ALLEGATO N. 1

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1 FINALITÀ

Il presente regolamento definisce e regolamenta l'organizzazione delle uscite didattiche di tutto l'Istituto Comprensivo.

Art.2 TIPOLOGIA DELLE USCITE DIDATTICHE

Si precisa che le uscite didattiche vengono distinte in:

- uscite sportive: sono uscite che si svolgono in orario curricolare, sul territorio comunale del plesso e nei comuni limitrofi, per specifiche esigenze di tipo didattico (impossibilità ad effettuare la lezione in palestra);
- uscite sul territorio: sono uscite didattiche che si svolgono (in orario curricolare) sul territorio comunale del plesso e nei comuni limitrofi;
- uscite giornaliere: sono uscite didattiche (anche di carattere sportivo) che si svolgono fuori dal territorio comunale del plesso o dei comuni limitrofi, in orario curricolare o prevalentemente curricolare;
- viaggi d'istruzione: sono visite didattiche che si svolgono fuori dal territorio comunale e che per poter essere svolte richiedono di utilizzare, oltre all'orario curricolare, anche quello extracurricolare ed eventualmente anche più di un giorno.

Art. 3 DESTINATARI E ORGANI COMPETENTI

- Gli alunni, che beneficiano delle attività proposte;
- I docenti dei consigli di classe/interclasse/intersezione, che propongono le uscite didattiche e che ne curano l'iter organizzativo;
- I referenti di plesso, che coordinano l'organizzazione delle uscite del proprio plesso;
- Il Collegio Docenti, che definisce i criteri dell'azione educativa dell'istituto;
- Il Consiglio di Istituto, che definisce e regolamenta l'organizzazione delle uscite didattiche;
- Il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Istituto e il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, con facoltà di concedere o negare l'autorizzazione a effettuare l'uscita/viaggio d'istruzione;
- La segreteria e il DSGA, con compiti di organizzazione logistica ed economica;
- I collaboratori del Dirigente Scolastico, che supervisionano la corretta applicazione del presente regolamento e possono supportare i docenti, i referenti di plesso e la segreteria nell'organizzazione delle uscite;
- I genitori, con facoltà di concedere o negare al proprio figlio l'autorizzazione a partecipare all'uscita/viaggio di istruzione.
  Gli stessi, nel caso di alunni della scuola dell'infanzia o con particolari e documentate esigenze di salute, a richiesta e previo vaglio del Dirigente Scolastico possono partecipare all'uscita didattica e al viaggio d'istruzione. I genitori accompagnatori seguiranno l'itinerario previsto in tutte le sue tappe organizzative previste. I genitori dovranno produrre formale richiesta al Dirigente Scolastico per poter partecipare all'uscita didattica.

Art. 4 PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DI UNA USCITA DIDATTICA

Ogni insegnante o gruppo di insegnanti, di norma all'inizio dell'anno scolastico, può individuare la necessità per i propri alunni di particolari esperienze o approfondimenti didattici che arricchiscono l'offerta formativa. Qualora non sia possibile che questi si svolgano efficacemente all'interno della scuola, gli insegnanti possono proporre al consiglio di classe/interclasse/intersezione di effettuare una o più uscite didattiche.

Art. 5 PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE

- Entro il 20 novembre di ogni anno scolastico ciascun consiglio di classe/interclasse/intersezione approva il "Piano annuale delle uscite didattiche", in cui si elencano le uscite giornaliere e i viaggi d'istruzione.
- In seguito a tale data non sarà più possibile proporre viaggi d'istruzione, mentre potranno essere integrate, previo consenso del consiglio di classe/interclasse/intersezione, ulteriori uscite giornaliere.
- I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche approvati dai consigli di classe/interclasse/intersezione sono successivamente autorizzati dal Dirigente scolastico, se conformi al presente Regolamento.

Art. 6 ACCESSIBILITA' ALLE USCITE E AI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche devono essere programmate garantendo la massima possibilità di partecipazione da parte degli alunni interessati, in particolare tenendo conto di:

- presenza di alunni certificati ai sensi della legge 104/92;
- presenza di alunni con disturbi del comportamento o con difficoltà di autocontrollo;
- presenza di alunni in situazione di disagio economico.

Gli insegnanti, di caso in caso, dovranno attivarsi in tre modi:

- scegliere le uscite e i viaggi più opportuni rispetto alle classi che ospitano alunni in situazione di difficoltà;
- stabilire accordi condivisi con le famiglie/tutori legali;
- verificare con il DSGA la possibilità di accedere a fondi per il supporto di alunni in difficoltà economica.

Art. 7 ITER ORGANIZZATIVO

L'iter organizzativo delle uscite didattiche sarà differente a seconda della tipologia.

<u>Uscite sportive</u>

- L'insegnante, a seconda delle necessità che richiede la specifica pratica sportiva, si reca con la classe presso la struttura sportiva più idonea che si trova nel territorio comunale del plesso o dei comuni limitrofi.
- Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni oltre alla liberatoria firmata dai genitori a inizio anno.
- L'insegnante è tenuto a segnalare l'uscita ai collaboratori scolastici presenti al momento dell'uscita, comunicando inoltre l'orario di rientro, che non deve in ogni caso eccedere l'orario di lezione.
- Nella scuola secondaria gli alunni saranno accompagnati dal solo docente di educazione motoria, in caso di particolari esigenze può essere previsto un altro docente accompagnatore.
- Nella scuola primaria gli insegnanti accompagnatori saranno almeno uno ogni 15 alunni. Possono essere utilizzati per l'accompagnamento, insieme ai docenti, se necessario, gli assistenti educatori.
- In caso di alunni certificati ai sensi della legge 104/92, è previsto l'accompagnamento da parte dell'insegnante di sostegno o dell'educatore.

Uscite sul territorio comunale e comuni limitrofi

- Le uscite sono pianificate all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione e comunicate per l'autorizzazione al Dirigente scolastico.
- Non sono necessarie ulteriori autorizzazioni da parte dei genitori oltre alla liberatoria firmata a inizio anno, ma in ogni caso devono esserne preventivamente informati attraverso comunicazione scritta e riscontro almeno 48 ore prima.
- Nella scuola secondaria gli alunni saranno accompagnati dal docente interessato all'uscita.
- Nella scuola primaria gli insegnanti accompagnatori saranno almeno uno ogni 15 alunni. Possono essere utilizzati per l'accompagnamento, se necessario, gli assistenti educatori.
- Nella scuola dell'infanzia gli insegnanti accompagnatori saranno almeno uno ogni 15 alunni.
- In caso di alunni certificati ai sensi della legge 104/92, è prevista l'accompagnamento da parte dell'insegnante di sostegno, dell'educatore ed eventualmente del genitore. La decisione in merito, motivata, deve risultare nel verbale del consiglio di classe/team/intersezione.
- In caso di utilizzo dello scuolabus per lo spostamento, gli insegnati accompagnatori a bordo saranno massimo due come previsto dell'omologazione del mezzo.

Uscite giornaliere

- L'insegnante si atterrà al piano delle uscite deliberato e previo vaglio della Dirigente può proporre una ulteriore uscita.
- Le uscite giornaliere non potranno avvenire se non con la presenza di almeno un insegnante ogni 15 alunni (derogabili al massimo di due-tre unità, in casi eccezionali da valutare) e con la presenza dell'insegnante di sostegno in caso di alunni certificati ai sensi della legge 104/92. La necessità di tale presenza è valutabile caso per caso, ma la decisione motivata deve risultare in un verbale del consiglio di classe/team/intersezione. In alcuni casi, in particolare in presenza di alunni portatori di gravi disabilità, è possibile consentire ai genitori dell'alunno la possibilità dell'accompagnamento del proprio figlio, nel rispetto del programma prestabilito.
- Acquisito il consenso del consiglio di classe/interclasse/intersezione, il docente compila su apposito modulo una richiesta di autorizzazione indirizzata al Dirigente Scolastico.
- La richiesta di autorizzazione va presentata al referente di plesso, che provvederà ad inoltrarla in segreteria per l'approvazione del Dirigente Scolastico, entro i seguenti termini:

a) almeno 15 giorni prima dell'uscita se non occorrono richieste di preventivi da parte della segreteria;

b) almeno 40 giorni prima dell'uscita se occorrono richieste di preventivi da parte della segreteria.

- Almeno una settimana prima dell'uscita il docente distribuisce agli alunni un modulo con il quale richiede il consenso dei genitori. Entro due giorni precedenti l'uscita gli alunni dovranno restituire il modulo firmato. Gli alunni privi del modulo firmato e gli alunni i cui genitori abbiano negato l'autorizzazione rimangono a scuola, inseriti in classi possibilmente parallele.

- I moduli di autorizzazione firmati dai genitori vanno allegati all'autorizzazione del Dirigente Scolastico e archiviati nella documentazione della classe, unitamente ad eventuali attestazioni di pagamento delle quote di partecipazione.
- Il giorno dell'uscita gli insegnanti dovranno essere muniti dell'elenco nominativo degli alunni partecipanti, per poter verificare rapidamente, in qualunque momento, la presenza di tutti.

Viaggi di istruzione

- L'insegnante o gli insegnanti interessati propongono il viaggio stilandone il programma e, chiedendone l'approvazione nell'ambito di un consiglio di classe/interclasse/intersezione aperto ai genitori, entro e non oltre il giorno 20 di novembre.
- I viaggi di istruzione non potranno avvenire se non con la presenza di almeno un insegnante ogni 15 alunni (derogabili al massimo di due-tre unità, in casi eccezionali da valutare) e con la eventuale presenza dell'insegnante di sostegno, in caso di alunni certificati ai sensi della legge 104/92. La necessità di tale presenza è valutabile caso per caso, ma la decisione deve risultare in un verbale del consiglio di classe/team/intersezione. In alcuni casi, in particolare in presenza di alunni portatori di gravi disabilità, è possibile consentire ai genitori dell'alunno la possibilità dell'accompagnamento del proprio figlio, rispettando in ogni caso il programma prestabilito.
- E' necessario che nella delibera del consiglio di classe/interclasse/intersezione siano indicati due insegnanti sostituti in caso di assenza degli accompagnatori**.**
- Acquisito il consenso del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, il docente o i docenti compilano su apposito modulo una richiesta di autorizzazione indirizzata al Dirigente Scolastico, che valuterà la conformità del progetto di viaggio alle norme del presente Regolamento e di conseguenza concederà o meno l'autorizzazione.
- Acquisita l'autorizzazione del Dirigente Scolastico e ottenuti i preventivi di spesa dalla segreteria, il docente responsabile o i docenti responsabili predispongono, su apposito modello, il comunicato (da far pervenire alle famiglie degli alunni) contenente tutte le informazioni relative al viaggio e un talloncino da restituire alla scuola con cui ogni genitore potrà autorizzare o non autorizzare il proprio figlio alla partecipazione.
- I moduli di autorizzazione firmati dai genitori vanno allegati all'autorizzazione del Dirigente Scolastico e archiviati nella documentazione della classe, unitamente alle attestazioni di pagamento delle quote di partecipazione.
- Il giorno della partenza gli insegnanti dovranno essere muniti dell'elenco nominativo degli alunni partecipanti, per poter verificare rapidamente, in qualunque momento, la presenza di tutti.
- In caso di un viaggio di istruzione all'estero gli alunni dovranno essere autorizzati al viaggio da entrambi i genitori e dovranno portare con loro un documento di identità in originale.
- Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione saranno tenuti a presentarsi regolarmente a scuola durante i giorni in cui la classe è impegnata nel viaggio di istruzione. Se non si presenteranno a scuola, dovranno presentare una giustificazione per i giorni di assenza.

Art. 8 ASPETTI FINANZIARI

- Le spese di realizzazione di uscite e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- Il Consiglio di Istituto, ogni anno, sentito il DSGA rispetto ai fondi disponibili, stabilisce il contributo massimo erogabile per coprire (parzialmente o interamente) **l**e quote di partecipazione di alunni in situazione di difficoltà economica.
- Le quote di partecipazione alle uscite e ai viaggi di istruzione dovranno essere versate dai genitori degli alunni tramite pagamento PagoPA intestato alla Scuola.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, potranno essere rimborsati solo i costi che i fornitori dei servizi eventualmente restituiranno all'istituto.

Art. 9 ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA

- La segreteria si impegna a richiedere tempestivamente i preventivi delle agenzie turistiche o delle società di trasporti con appositi bandi/pubblicazioni.
- La segreteria deve fornire agli insegnanti della Commissione uscite didattiche, unitamente all'autorizzazione firmata dal DS, i preventivi di spesa entro 15 gg dalla richiesta nel caso di uscite giornaliere, entro 30 gg dalla richiesta nel caso di viaggi di istruzione.
- La segreteria si impegna a consegnare copia dell'autorizzazione all'uscita, firmata dal DS, entro 5 gg dal ricevimento della richiesta in caso di uscita giornaliera che non comporta richieste di preventivi.
- La segreteria, in accordo con la commissione visite di istruzione, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso acquisendo i preventivi dalle agenzie di viaggio o tour operator (autobus, treno ecc...)

Art. 10 TETTI DI SPESA

Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente il tetto massimo di spesa annuale, a carico di ogni alunno, per tutte le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione. Per l'anno scolastico **2021-22** i massimali sono:

ORDINE	**CLASSI/SEZIONI**	**TETTO DI SPESA**
Infanzia	tutte	€ 30
Primaria	1^,2^,3^ 4^, 5^	€ 150 € 200
Secondaria	1^	€ 150
	2^	€ 200
	3^	€ 300

Art. 11 PERIODI DI SVOLGIMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE E LORO DURATA

- Nessuna uscita didattica dovrà svolgersi in occasione di festività o sospensione delle lezioni.
- L'Istituto Comprensivo riconosce nelle uscite didattiche, nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione strumenti qualificanti dell'azione didattico-educativa, nonché importanti opportunità per favorire lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e per promuovere la curiosità e l'interesse verso la conoscenza.
- Nella scuola dell'infanzia i viaggi di istruzione avranno la durata massima di 1 giorno.
- Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la durata del viaggio sarà determinata (e motivata) dalle esigenze dello specifico progetto didattico ed educativo entro il quale viene proposta.

Art.12 RESPONSABILITA' DEGLI INSEGNANTI

Durante le uscite didattiche o viaggi di istruzione la responsabilità degli insegnanti verso gli alunni è la medesima rispetto a quando si trovano in aula (ex ART. 2048 c.c., contemplando la Legge 312/80).
In concreto essa riguarda l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace. E' innegabile che fuori dalla scuola possano sussistere oggettivi elementi di pericolo (attraversamento di strade, caduta accidentale, impossibilità di tenere sotto controllo visivo tutti gli alunni...) che in aula non ci sono e che rendono la sorveglianza più complessa. Pertanto si sottolinea che:

- non verrà attivata alcuna uscita senza il nominativo dei docenti accompagnatori contestualmente alla proposta;
- i docenti intenzionati ad accompagnare le proprie classi in una visita didattica o in un viaggio di istruzione devono valutare sempre bene l'opportunità dell'iniziativa in relazione all'età degli alunni, alle loro caratteristiche comportamentali e all'eventuale presenza di alunni diversamente abili.

Art. 13 ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite didattiche, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. In caso di partecipazione dei genitori degli alunni, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a inviare alla Dirigente scolastica comunicazione della presenza all'uscita didattica per la copertura assicurativa.

Art. 14 VALIDITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento. Il Consiglio di Istituto si impegna a rivedere, all'inizio di ogni anno scolastico, i tetti massimi di spesa a carico delle famiglie.